



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero 79 in data 12-07-2024

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025/2027 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventiquattro** addì **dodici** del mese di **Luglio** alle ore **12:30** nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta.

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
ERCULIANI SERGIO	SINDACO	X	
GRASSI ENRICA	VICE SINDACO	X	
MASSAINI CINZIA	ASSESSORE		X
FACCINI CRISTINA	ASSESSORE	X	
MUTTONI PAOLO	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO COMUNALE SILVIA GIANOTTI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, SERGIO ERCULIANI – nella sua qualità di PRESIDENTE – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, e stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

-il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*

-il punto 8, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Preso atto che il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi

che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

Fatto presente che il DUP semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1. le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio-economica dell'Ente;
2. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. la gestione delle risorse umane;
4. i vincoli di finanza pubblica.

Considerato che con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento:

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese, con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, c. 594, L. 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 26.06.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2012/2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.31 in data 15-12-2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'aggiornamento al Documento unico di programmazione 2024/2026;

Vista la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, nonché ai sensi dell'art.147-ter, comma2, del d.Lgs.n.267/2000, la quale è riportata nell'allegato B) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2025/2027, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 4 del Regolamento comunale di contabilità, il quale disciplina il processo di predisposizione e di approvazione del DUP;

Preso Atto che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

-programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art.21, D.lgs 18 aprile 2016 n.50 regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

-piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art.58, c1, DL 25 giugno 2018, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2018, n.133;

-programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, c.6, D.Lgs n.50/2016 e regolato Decreto 16 gennaio 2018 n.14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

- piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art.6, c 4, D.lgs n. 30 marzo 2021, n. 165
-altri documenti di programmazione;

Preso atto che per quanto riguarda il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, c.6, D.Lgs n.50 /2016 e regolato Decreto 16 gennaio 2018 n.14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a partire dal 1.7.2023 hanno assunto efficacia le norme del nuovo codice dei contratti approvato con D.Lgs. 31.3.2023 n. 36 e si richiama quindi, l'attenzione sull'art. 37 del nuovo codice che prevede la parificazione a tre anni della durata degli strumenti di programmazione sia dei lavori che dei servizi. Conseguentemente il piano biennale è divenuto "programma triennale degli acquisti di beni e servizi";

Dato atto che:

- per quanto riguarda il piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art.6, c 4, D.lgs n. 30 marzo 2021, n. 165 al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, *“le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi”*;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 26/01/2024 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026;

Ritenuto necessario procedere all'adozione del DUP 2025/2027 al fine della presentazione al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

Acquisito il parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione da parte dei Responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto il d.Lgs. n.118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

A votazione unanime;

DELIBERA

Di richiamare la premessa in narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare e presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Di prendere atto della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, nonché ai sensi dell'art.147-ter, comma2, del d.Lgs.n.267/2000 come risulta dall'allegato B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

di comunicare n elenco il presente provvedimento al Capogruppo Consiliare contestualmente alla sua pubblicazione;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi

DELIBERA

-di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.L. gs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
SERGIO ERCULIANI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA SILVIA GIANOTTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.